



Al via le attività formative di TANGO-Circular, il progetto europeo per la gestione degli scarti agricoli. Minerva: “nuove risorse da valorizzare nel quadro di un approccio all’economia circolare”.

Tutto pronto per il 26 ottobre, con la Puglia protagonista delle attività formative di Tango-Circular, progetto finanziato dal programma Erasmus+ con l'obiettivo di offrire una formazione specifica agli operatori agricoli e altri stakeholder, in tema di valorizzazione di ciò che è considerato “rifiuto” agricolo, puntando al miglioramento dei ricavi economici e della sostenibilità ambientale delle produzioni.

Cinque i Paesi europei coinvolti, quindici i partner istituzionali, fra cui l’**Unione delle Province Pugliesi**, guidata dal presidente **Stefano Minerva**.

«Nonostante il quadro normativo di riferimento abbia visto negli ultimi anni una riduzione significativa delle risorse e delle competenze assegnate alle Province, non smettiamo di offrire il nostro contributo in termini di coordinamento e governance territoriale» ha evidenziato Minerva, secondo cui «Tango-circular, grazie al lavoro della Direzione generale retta dal dott. **Roberto Serra**, è il nuovo esempio di come le Province pugliesi sappiano cogliere la sfida del futuro, rimboccandosi le maniche e lavorando fianco a fianco con cittadini, enti, istituzioni, imprese ed associazioni di categoria».

Cofinanziato dall’Unione Europea, TANGO-Circular nasce dalla consapevolezza che, se adeguatamente gestiti e inseriti in una corretta catena di valore, i rifiuti agricoli, organici e non, possono rivelarsi una nuova risorsa da valorizzare nel quadro di un approccio all’economia circolare, specialmente nelle aree rurali.

Tuttavia, sebbene l’agricoltore sia responsabile della gestione del fine vita dei sottoprodotti e dei rifiuti agricoli, non è in grado di farlo da solo. Pertanto, gli agricoltori, così come gli altri stakeholder coinvolti nella relativa catena di valore, meritano una formazione specifica, che attualmente non esiste in tutta Europa.

Scopo di Tango-Circular è dunque contribuire allo sviluppo degli ecosistemi regionali tramite un modello di apprendimento basato sul lavoro, grazie ad un approccio a ‘Quadrupla Elica’ che coinvolge le Istituzioni pubbliche (Ministeri, Regioni, Enti Locali e Agenzie), enti preposti alla formazione professionale, stakeholder privati (associazioni di agricoltori, collezionisti/imprese di riciclaggio/associazioni) e società civile (ONG, associazione no-profit).

«Gli obiettivi del progetto sono molteplici: fornire agli agricoltori e stakeholders interessati una **formazione gratuita** per acquisire abilità e conoscenze per consentire soluzioni per una **gestione sostenibile dei rifiuti agricoli**, lo sviluppo e l’implementazione di adeguati approcci di gestione dei materiali basati su **buone pratiche**, riferimenti tecnici e schemi di raccolta, la **crescita di ecosistemi regionali** fornendo direttamente un prezioso input all’economia» ha aggiunto Minerva, che si è detto soddisfatto del percorso formativo che verrà erogato «a partire dal 26 ottobre in Puglia, grazie ai partner di progetto quali **UNIBAS** e **Confagricoltura Bari-Bat**, cui va il mio ringraziamento».